

Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Ente PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del 30/11/15 protocollo 4362, pervenuta il 30/11/15, avente per oggetto "preintesa contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate, richiesta di parere";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2015;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del suddetto contratto nonché degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 3) che l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009 sostituisce il testo dell'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, modificandone innanzitutto la rubrica: non più "Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa" ma "Controlli in materia di contrattazione integrativa", nel quale vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni e la successiva circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento della Funzione pubblica
- 4) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;

- 5) che, come risulta dalla relazione del Direttore Luca Bertoni il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 e che in particolare per gli incrementi del fondo derivanti dalla applicazione del comma 5 e dal comma 2 dell art. 15 del CCNL 1/4/1999 sono state accertate la disponibilità di bilancio e la formale previsione dell'incremento delle risorse integrative rilevando che il relativo stanziamento è destinato alla corresponsione degli incentivi solo dopo la intervenuta verifica del conseguimento di specifici obiettivi di miglioramento e di innovazione dei servizi, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale, come previsto dall art. 11 del CCNL
- 6) che le risorse decentrate sono previste nei capitoli del bilancio di previsione 2015 che presentano la necessaria disponibilità;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;¹

Attesta

- a) che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL.¹
- b) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che sono espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata
- c) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili da tutti i livelli contrattuali
- d) le disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i già descritti criteri in relazione alla finalizzazione della contrattazione integrativa a merito e produttività rispetta la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali
- e) le risorse economiche che determinano la costituzione del fondo delle sviluppo delle risorse umane rispettano la disposizione della L. 122 art. 9 comma 2 bis

Lodi, lì 02/12/15

L'Organo di Revisione

Dott. Curioni Fulvio


